



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. del

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'ASL DI ASTI PER LA CENTRALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE CHIAMATE DI GUARDIA MEDICA E DI ALTRI SERVIZI DI CURE PRIMARIE SUL NUMERO 116117

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la DGR n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata a deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 09.07.2015 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL";

Vista la D.G.R n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Visto l'Accordo Stato-Regioni/Province Autonome del 07.02.2013 recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" che prevede e fornisce indicazioni utili a favorire l'adozione, a livello regionale, di "sistemi di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore finalizzati ad assicurare la continuità delle cure e ad intercettare prioritariamente la domanda a bassa intensità, centralizzando almeno su base provinciale le chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale, condividendo con il Sistema di Emergenza-Urgenza le tecnologie e integrando i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinti l'accesso degli utenti alle numerazioni del 118 e della Continuità Assistenziale";

Preso atto dell'Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.07.2014, contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, laddove all'art. 5, comma 12, viene espressamente prevista l'attivazione del "numero a valenza sociale 116117 dedicato al Servizio di Guardia Medica non urgente", demandando ad apposito Accordo tra le Regioni ed il Ministero della Salute la definizione delle modalità e dei tempi per la sua realizzazione ed attivazione su tutto il territorio nazionale.

A seguito di tale Accordo "le Regioni, in quanto Enti utilizzatori del numero, provvederanno ad effettuare tutte le necessarie operazioni tecniche per implementarne l'utilizzo";

Visto il Decreto n. 70/2015, Regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che al punto 9.2.5 prevede la necessità, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione:

- che le dotazioni tecnologiche delle centrali operative 118 siano messe a disposizione della Continuità Assistenziale, "con indiscutibili benefici in termini di ottimizzazione degli interventi, monitoraggio delle attività e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza";
- che le Regioni procedano ad una più corretta distribuzione delle postazioni di Continuità Assistenziale, con adeguati dimensionamenti in rapporto all'attività attesa ed alla distribuzione territoriale;

Atteso che con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015, sono state formulate le linee d'indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale (Allegato 1, punto 4), in coerenza con la sopra richiamata normativa, stabilendo il termine del 30.06.2015 per la definizione dell'articolazione della rete territoriale;

Vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 ad oggetto: "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." al punto 6 dell'allegato A;

Atteso che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015 ha assegnato gli obiettivi economici-gestionali di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali della AA.SS. finalizzati al riconoscimento del trattamento economico integrativo per l'anno 2015 tra i quali risulta ricompreso quello riguardante la "centralizzazione delle chiamate di continuità assistenziale" - sub obiettivo 1.4;

Considerato che:

- fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale-ex Guardia Medica e del sistema di Emergenza/Urgenza, attraverso la centralizzazione delle chiamate che attualmente interessano 80 linee di Continuità Assistenziale attive nella Regione Piemonte, su un numero unico "116117";
- tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della Continuità Assistenziale, è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolarne e supportarne i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali;

Preso atto che con deliberazione n. 904 in data odierna è stata approvata convenzione con l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria per il triennio decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione, per l'utilizzo di locali e arredi per la centrale operativa 116117 in Alessandria, al fine di condividere l'utilizzo delle risorse tecnologiche;

Rilevato che:

- per dare compiuta esecuzione alle disposizioni regionali risulta opportuno procedere alla stipula di apposita convenzione con l'ASL AT finalizzata alla ricezione e la gestione delle chiamate relative al Servizio di Continuità Assistenziale del territorio di competenza dell'ASL AL e AT negli orari previsti dalla vigente normativa;
- durante l'orario diurno il numero 116117 sarà utilizzato per i contenuti che le Aziende vorranno implementare a carico dello stesso, anche in armonia con la programmazione regionale;
- l'attività in esame verrà disciplinata come previsto nel testo di convenzione pervenuto con nota prot. 0108555 del 18.12.2015 trasmessa dalla Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria Territoriale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- le Aziende interessate provvederanno a quanto sopra e come meglio dettagliato in convenzione, utilizzando annualmente le risorse all'uopo assegnate;

Preso atto che la convenzione in argomento avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa, e in coincidenza con quella di cui alla delibera n. 904/2015 sopra citata di convenzione con l'A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria;

Vista la comunicazione regionale prot. n. 23856/A14000 del 22.12.2015 ad oggetto: "D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015, sub-obiettivo n. 3.2 'Rientro fondo riequilibrio': integrazione

delle indicazioni tecniche trasmesse con la nota prot. n. 22735/A14000 del 02.12.2015" di indicazioni, tra l'altro, sull'attuazione del numero unico per le situazioni di non urgenza 116117;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art.3/7 D.lgs 30.12.1992 n.502 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di stipulare, per le motivazioni in premessa riportate, convenzione con l'ASL AT finalizzata ad assicurare la ricezione e la gestione delle chiamate relative al Servizio di Continuità Assistenziale per la ASL AL e AT secondo un cronoprogramma condiviso negli orari previsti, in osservanza alle disposizioni regionali in premessa indicate, come da testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di dare atto che la convenzione avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e in coincidenza con quella di cui alla delibera n. 904/2015 in premessa citata;
- 3) di dare altresì atto che la spesa derivante dalla presente convenzione, per quanto di competenza, troverà copertura nelle specifiche risorse di cui alla nota prot. n. 23856/A14000 del 22.12.2015, che riconosce a questa Azienda l'incremento, per pari importo, del F.S.R. indistinto di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 28, c. 2. L.R. n. 10 del 24.01.1995, al fine di permettere la tempestiva attivazione del servizio in oggetto.

CONVENZIONE TRA LA ASL AL E LA ASL AT PER LA CENTRALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE CHIAMATE DI GUARDIA MEDICA E DI ALTRI SERVIZI DI CURE PRIMARIE SUL NUMERO 116117

Visto l'Accordo Stato-Regioni/Province Autonome del 07.02.2013 recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" che prevede e fornisce indicazioni utili a favorire l'adozione, a livello regionale, di "sistemi di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore finalizzati ad assicurare la continuità delle cure e ad intercettare prioritariamente la domanda a bassa intensità, centralizzando almeno su base provinciale le chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale, condividendo con il Sistema di Emergenza-Urgenza le tecnologie e integrando i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinti l'accesso degli utenti alle numerazioni del 118 e della Continuità Assistenziale".

Preso atto dell'Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.07.2014 contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, laddove all'art. 5, comma 12, viene espressamente prevista l'attivazione del "numero a valenza sociale 116.117 dedicato al Servizio di Guardia Medica non urgente", demandando ad apposito Accordo tra le Regioni ed il Ministero della Salute la definizione delle modalità e dei tempi per la sua realizzazione ed attivazione sul tutto il territorio nazionale. A seguito di tale Accordo "le Regioni, in quanto Enti utilizzatori del numero, provvederanno ad effettuare tutte le necessarie operazioni tecniche per implementarne l'utilizzo".

Visto il Decreto n. 70/2015, Regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che al punto 9.2.5 prevede la necessità, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione:

che le dotazioni tecnologiche delle centrali operative 118 siano messe a disposizione della C.A., "con indiscutibili benefici in termini di ottimizzazione degli interventi, monitoraggio delle attività e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza";

che le Regioni procedano ad una più corretta distribuzione delle postazioni di C.A., con adeguati dimensionamenti in rapporto all'attività attesa ed alla distribuzione territoriale.

Con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 1-924 del 23.1.2015 sono state formulate le linee d'indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale (Allegato 1, punto 4), in coerenza con la sopra richiamata normativa, stabilendo il termine del 30.6.2015 per la definizione dell'articolazione della rete territoriale.

Vista la D.G.R. 26-1653 del 29.06.2015 con oggetto "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." al punto 6 dell'allegato A.

Pertanto, fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale, vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale-ex Guardia Medica (di seguito: C.A.) e del sistema di Emergenza/Urgenza, attraverso la centralizzazione delle chiamate che oggi interessano 80 linee di C.A. attive nella Regione Piemonte, su un numero unico "116117".

Tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della C.A., è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolarne e supportarne i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.

Quanto sopra premesso,

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale AL, C.F. e P. IVA 02190140067 (di seguito per brevità denominata A.S.L. AL), rappresentata, in forza dei poteri conferiti con deliberazione n. 516 del 09.07.2015, dal Direttore della S.C. Programmazione Strategica e AA.GG. Dott.ssa Angela Fumarola domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede dell'Azienda, Via Venezia n. 6, Alessandria;

E

l'Azienda Sanitaria Locale AT di Asti, P. IVA 01120620057 (di seguito per brevità denominata ASL AT), rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Ida Grossi, nata a Voghera (PV) il 23.02.1954, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede legale della stessa ASL, Via Conte Verde 125, Asti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Finalità, oggetto

A seguito di apposita convenzione per la disponibilità dei locali per la Centrale Operativa del 116117 attivo h 24, stipulata tra l'ASL AL e l'AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, l'ASL AL assicura la ricezione e la gestione delle chiamate relative al Servizio di Continuità Assistenziale del territorio di competenza dell'ASL AT negli orari previsti dalla vigente normativa.

Durante l'orario diurno il numero 116117 sarà utilizzato per i contenuti che le Aziende vorranno implementare a carico dello stesso, anche in armonia con la programmazione regionale.

Art. 2 – Modalità del servizio

L'ASL AL assicura la ricezione delle richieste di assistenza nelle 24 ore, anche per la ASL AT, secondo le modalità previste dal successivo art. 4 e sulla base di un cronoprogramma condiviso.

Art. 3 – Attività della Centrale 116117

L'ASL AT fornirà alla Centrale Operativa di Continuità Assistenziale la mappatura dei servizi distrettuali sia in termini di logistica che di organizzazione per i quali si rende opportuna l'attivazione della funzione informativa esercitata dal numero unico.

Art. 4 - Personale

All'interno della Centrale Operativa 116117 verrà impiegato personale dipendente dell'ASL AL in grado di prendere in carico e di instradare le chiamate verso i servizi territoriali di riferimento. Compete all'ASL AT la titolarità del contratto di lavoro del personale medico in servizio nelle diverse postazioni di lavoro.

Art. 5 – Locali

Compete a ciascuna ASL, per il territorio di competenza, l'individuazione e la gestione di idonei locali per lo stazionamento dei medici e per eventuali attività ambulatoriali.

Art. 6 – Oneri

Ognuno dei contraenti farà fronte alle rispettive competenze descritte dalla presente convenzione utilizzando le risorse finanziarie annualmente assegnate per la gestione del Servizio.

Art. 7 – Durata

La presente convenzione ha durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

_____, li _____

Per l'A.S.L. AL
SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE S.C. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E
AA.GG.
(Dott.ssa Angela FUMAROLA)

Per l'A.S.L. AT DI ASTI
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Ida GROSSI)

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

